

## Mosaici Contemporanei

Ciao!

Benvenuto al Museo d'Arte della città di Ravenna. Il museo si trova all'interno della **Loggetta Lombardesca**, un edificio costruito nel XVI secolo come monastero e che deve il proprio nome alla splendida loggia che si affaccia sui giardini pubblici della città.

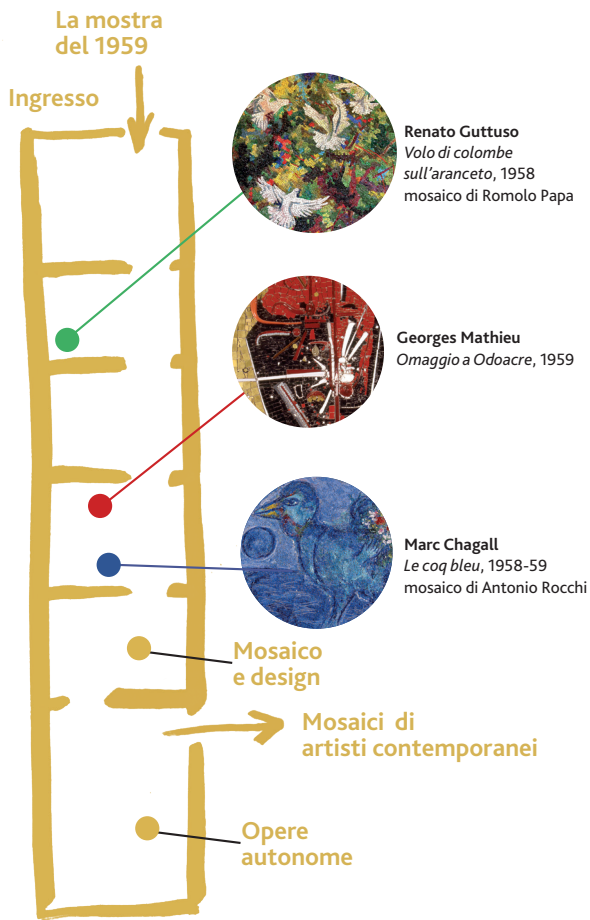
Il Museo ospita due importanti collezioni permanenti: la **Pinacoteca** e la **Collezione dei Mosaici Contemporanei**.

Ravenna è considerata la capitale del mosaico grazie ai suoi splendidi monumenti bizantini e la **Collezione dei Mosaici Contemporanei** è nata nel 1959 con l'obiettivo di dare una forma moderna a questa antica tecnica artistica.

Per questo alcuni tra i più importanti artisti dell'epoca furono invitati a realizzare grandi dipinti destinati a essere trasformati dai **maestri mosaicisti** di Ravenna in splendidi mosaici.

Inizia la visita e scopri meraviglie e curiosità di questa collezione unica al mondo.

**Buon divertimento!**



**Renato Guttuso** è un artista famoso per l'energia straordinaria del suo stile e per i suoi dipinti ricchi di toni intensi che ricordano i colori della terra dove è nato: la Sicilia.

Il suo mosaico rappresenta il volo delle colombe tra le chiome di alberi di arance. L'opera è un inno alla libertà, tema molto caro al pittore e la colomba è un soggetto molto amato dagli artisti di tutti i tempi come simbolo universale. La ritroviamo in molte decorazioni delle antiche chiese di Ravenna dove rappresenta lo Spirito Santo mentre in tempi più recenti è diventata sinonimo di libertà e purezza per il suo volo leggiadro e il bianco immacolato delle sue piume. Il grande artista **Pablo Picasso** l'ha utilizzata per creare il simbolo del movimento per la pace aggiungendo un ramoscello d'ulivo nel becco.



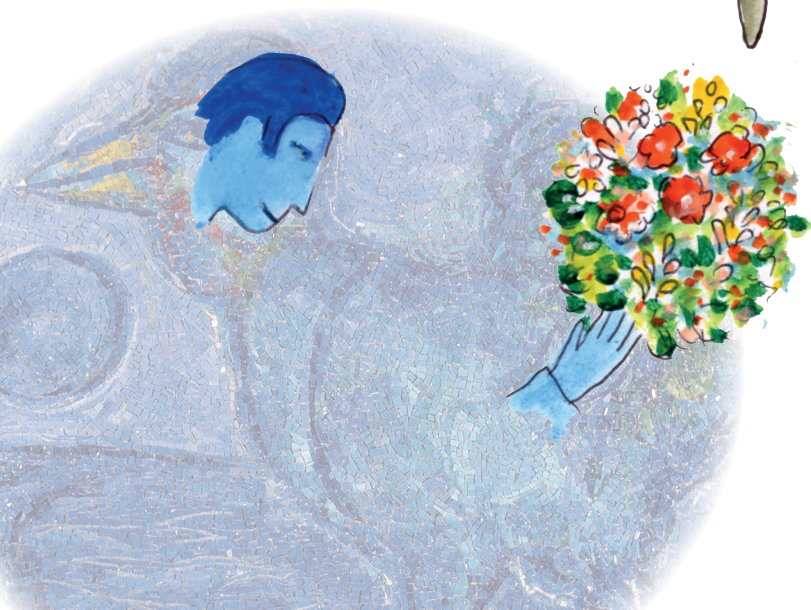
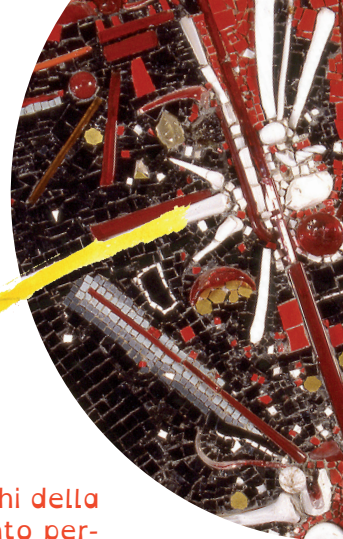




Il mosaico realizzato da **Georges Mathieu** è uno dei pochi della Mostra del 1959 che non siano stati tradotti da un dipinto perché l'artista francese ha scelto di venire di persona a Ravenna per realizzare la propria opera.

La sua tecnica, infatti, era talmente originale e istintiva che nessun mosaicista avrebbe potuto mai imitarla; Georges, infatti, dipingeva lasciandosi guidare dalle emozioni del momento, spesso senza avere un'idea precisa di come sarebbe venuta l'opera conclusa. Si chiama **pittura gestuale** e l'hanno utilizzata molti artisti alcuni dei quali spesso dipingevano lasciando sgocciolare il colore sulla tela.

Questa tecnica si chiama **dripping** (sgocciolamento in inglese). Ma come è possibile fare sgocciolare delle pietre o degli smalti vetrosi per realizzare un mosaico con questo stile? Georges ha avuto un'idea geniale: ha utilizzato gli scarti della lavorazione del vetro riuscendo a farli sembrare pennellate di colore!



**Marc Chagall** è un pittore russo nato nel 1887 che nei suoi dipinti si è spesso ispirato ad antiche leggende e alla magia del mondo dell'infanzia.

I suoi quadri sono allegri e fantasiosi, immersi in un'atmosfera incantata, tanto che sembrano favole raccontate per immagini: violinisti che volano nel cielo, animali fantastici, persone leggere come l'aria convivono insieme nel mondo della sua immaginazione sconfinata.

Guardando questo mosaico sembra quasi di volare nel **blu dipinto di blu**, come nella celebre canzone di Domenico Modugno, che è stata ispirata proprio dal blu dei dipinti di Marc Chagall!

Nell'opera ci sono diverse cose un po' strane e nel corpo del gallo è 'nascosta' una persona che regge un mazzo di fiori.

Riesci a scoprire dove si trova?